

Stimolissimo signore!

09.A/49-006

Ancora in Mayo dell'anno cortz aveva spedito orologio in un pacco pel D.^o
Zanardini di Venezia un altro pacco per lui contenente per diversi piaceri da
determinarsi parecchi altri di Ella mi aveva riservato ancora l'anno pro:
p. In data 13. Aprile ricevì lettera del D.^o Zan. colla quale mi assicurava
di proseguire il disegno paco quanto prima. Non avendo da quel tempo
avuto ~~per~~ ^{da lei} risposta, cominciai a sospettare della pigrizia del paco in viaggio.
Il mio sospetto divenne quasi certezza, quando viderosi giorni, in cui si altro:
veniva qui lo Stalis, tutti in piedi uanti uanti si vedeva indotto 2. p.
D. in cui Ella non faceva alcuna menzione di questo paco. La cosa
fossi come tale, fu prego di ringrazzi. tosto al D.^o Zanardini rinven:
dogli conto del paco più volte detto. Nel med.^o ci stessimo tutte le pe:
zie dell'ist. del N.^o 209. all'N.^o 346. inclusa, ma quella del N.^o 190.
fino all'ultima 346. non possedendole che in quel fotografico che se pe:
dita, (e) perquisiti di restituzioni dopo determinate, e per me rimare la
preghiera, come pure quella di porla tutto come indizio nella pecat.^a mia,
che accompagnava il paco D.^o e che trovai inclusa nello stesso.
Lo Stalis mi rimandava e per lui e per lei copia della brocchia invenuta, ora
Dr. Dottori, ma non s'è potuto con mio affanno condurre né l'uno né
l'altro poiché non ne possiede che due soli, non essendo più stato age:
basse dopo il 1773.
Abbendo quanto prima più risposta per mia grande cura e protetto con buona
fede il 30. Ottobre 1778.
Antonio Zanardini
Michele Dottori.

